

tini; passerebbero quindi negli uffici per vedere se se ne autorizza la lettura, e quando questa fosse autorizzata, invece di fare la discussione per la presa in considerazione, la Camera potrebbe decidere se accetta i lavori già fatti. In questo modo si osserverebbe sino ad un certo punto il regolamento. È per questa ragione che, a parer mio, si avrebbe a far passare negli uffici tanto la proposta Bertini che quella del deputato Pescatore ed un'altra del deputato Lyons. In occasione poi della lettura delle stesse proposte di legge, la Camera potrebbe, dietro l'istanza di qualunque deputato, prendere quelle deliberazioni che stimerebbe più opportune per tener conto dei lavori già fatti.

PESCATORE. Sulla proposizione del deputato Bertini gli uffici hanno già deliberato. Essi crearono una Commissione, e questa già fece il suo rapporto alla Camera. Non si tratterebbe adunque più che di deliberare se si debba ripigliare questo lavoro e fissare il giorno per la discussione. Parimente per il progetto di regolamento la Commissione creata dalla Presidenza ha presentato il suo rapporto; sulla proposizione verbale fatta ieri dal signor Torelli la Camera intraprese la discussione e la continua quest'oggi sul punto se si debba ripigliare questo lavoro. La proposizione verbale del signor Torelli non si è fatta passare agli uffici. Io non vedo dunque perchè ei voglia ora farvi passare la proposta del signor Rosellini che non consiste in altro se non nel ripigliare un lavoro già fatto sulla proposta Bertini e nel fissare un giorno per la discussione della medesima.

Mi pare che i due casi essendo identici, identico pure dovrebbe essere il relativo provvedimento. Mi si potrebbe opporre che la proposizione relativa al regolamento della Camera fu fatta dal signor Torelli in qualità di relatore della Commissione; ma rispondo che al finire della Sessione tutti i relatori cessarono dal loro mandato. E se anche il presidente, quantunque riconfermato da pochi giorni ed a notevole maggioranza, pure ha cessato anch'egli dal suo ufficio, io non so come possa pretendere il deputato Torelli di continuare in questa qualità. Egli è un deputato come un altro. Se dunque egli ha potuto fare una proposta verbale, non vedo perchè non possa anche farne una il signor Rosellini.

PRESIDENTE. Mi pare che il deputato Pescatore non abbia ben compresa l'idea che io ho inteso di esprimere.

Io non ho detto che dovesse passare negli uffici la proposta Rosellini, dissi invece che passasse negli uffici la proposta di legge del deputato Bertini, della quale, quando essi avessero autorizzata la lettura, la Camera delibererebbe se intendeva valersi del lavoro già compiuto, scansando la discussione della presa in considerazione, la formazione di una nuova Commissione, ed evitando che questa Commissione faccia una nuova relazione.

Questo è ciò che intesi dire.

Consulto adunque la Camera se intenda che la proposta di legge del deputato Bertini passi prima di tutto agli uffici.

MICHELINI. Il signor presidente propone adunque che il progetto di legge dell'onorevole deputato Bertini sia rimandato agli uffici; sembra che egli fondi questa sua proposizione sul regolamento.

Ma il regolamento tace assolutamente sul modo con cui la Camera debba governarsi circa i lavori parlamentari che sono interrotti dalla chiusura di una Sessione; quindi la Camera è libera assolutamente di prendere nei casi concreti che le si presentano quelle determinazioni che crede opportune.

Sul fine della scorsa Sessione furono proposte norme gene-

sizione passò all'ordine del giorno puro e semplice su quelle norme; quindi essa in questo caso speciale può prendere qualunque determinazione, quale determinazione servirà poi di norma in casi simili avvenire. Ora io non credo che si debba accettare la proposizione del signor presidente, che, cioè, la proposta di legge sia rimandata agli uffici perchè vi veggo quest'inconveniente, che gli uffici, dovendo nominare i commissari per esaminare la legge, non potrebbero più nominare...

PRESIDENTE. Questo non è il senso della mia proposta.

MICHELINI. Ad ogni modo io crederei che la Camera debba a questo punto deliberare se si deve continuare la discussione del progetto di legge del deputato Bertini nello stato in cui era quando fu chiusa la Sessione; ed in questo caso si dovrebbe confermare la Commissione che era stata nominata nell'ultima Sessione, non ostando a questa proposizione nè il regolamento nè altro impedimento di sorta.

Io faccio quindi la specifica proposizione che la Camera riprenda il progetto di legge del deputato Bertini nello stato di relazione; anzi io credo che questo metodo debba seguirsi in tutti gli altri progetti di legge, vale a dire, quando la relazione è fatta, si debba principiare la discussione sul progetto della Commissione; e tale è il caso presente, che se già fosse stata cominciata tale discussione e non terminata, la si debba ricominciare.

PRESIDENTE. Faccio osservare al deputato Michelini che il regolamento non provvede veramente al metodo da seguirsi riguardo ai lavori fatti nella Sessione precedente, ma che vi è un certo principio che ammette l'argomento per analogia; ed è appunto di questo che mi serviva per invitare a deporre nuovamente sul banco della Presidenza i progetti di legge che già fossero stati presentati una volta che fossero fatti passare agli uffici.

Questi ne esaminerebbero l'opportunità e vedrebbero se sia il caso di autorizzarne la lettura. Quando questa si facesse, allora qualunque dei deputati potrebbe proporre e la Camera deliberare se si abbiano a ripigliare i lavori in quel punto che furono lasciati dalla Commissione della precedente Sessione.

ROSSELLINI. Debbo far osservare alla Camera che io non ho già proposto, come alcuni degli onorevoli membri sembrano avere inteso, che la Camera statuisca fin d'oggi il giorno della discussione della proposta Bertini; ma solamente che dichiaro che i lavori fatti intorno alla proposta medesima nella Sessione passata saranno mantenuti nella Sessione presente, in guisa che non altro debba mancare oramai alla proposta Bertini che l'essere pubblicamente discussa; il giorno di questa discussione sarà poi da stabilirsi in appresso, e non so vedere come a tutto ciò possa ostare il regolamento.

Il signor presidente vorrebbe commettere agli uffici un giudizio per sé importantissimo, quello cioè di sentenziare senza appello sopra l'opportunità della ripresentazione di un progetto di legge.

A me pare che sarebbe molto più conveniente che questo giudizio fosse pronunciato in pubblica adunanza, ed è per questa ragione che io insisto sulla prima mia proposizione.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Pescatore.

PESCATORE. Io non avrei difficoltà di accettare questo principio, e sarebbe esso, io credo, facilmente accolto da tutti qualora si applicasse uniformemente a tutti i progetti senza distinzione veruna.

Chi crede opportuno che un progetto di una Commissione